



Le 'buone idee' del Bcc Al teatro Verdi il festival dedicato al crowdfunding

L'evento del 20 marzo riunirà associazioni ed enti che sono riusciti a realizzare i progetti grazie all'iniziativa della banca. Raccolti in totale 350mila euro

Il Capanno di Gil della Cils, realizzato con 22.795 euro raccolti da 316 sostenitori

di **Elide Giordani**

Ci sono buone idee che vanno supportate. E se lo dice una banca, peraltro assai vicina al territorio, significa che possono coagulare risorse, così difficile da reperire in questi tempi avari. Che lo sono sorprendentemente un po' meno se lo strumento è quello del crowdfunding, ossia del finanziamento collettivo attraverso piattaforma on line. Una generosità confermata nei fatti dal progetto del Credito Cooperativo Romagnolo che già nel titolo ha tante virtuose premesse: «Coltiviamo buone idee».

A sette anni dal suo avvio le «buone idee» uscite dalla progettazione e diventate realtà, 45 dal 2017 ad oggi, si danno appuntamento tutte insieme in un Festival fissato per il 20 di marzo al teatro Verdi. Portano sul palco l'effervescenza che ha fatto convergere verso un obiettivo condiviso una comunità di persone che vive quotidianamente il territorio e coltiva il desiderio di realizzare progetti innovativi. I sette anni di buone idee si possono sintetizzare nei numeri: i 45 progetti hanno raccolto in totale 350 mila euro e attivato la generosità di 6 mila donatori. Un successo. A cui ha indubbiamente contribuito la capacità divulgativa della rete che, nella fattispecie, ha la guida di Ginger Crowdfunding, che gestisce Ideaginger.it, la piattaforma di crowdfunding partner del BCC Romagnolo. Una cavalcata (impossibile elencarli tutti) tra gli obiettivi attuati grazie al progetto è un corroborante specchio di idee vincenti.

Partiamo da Anteas (48 sostenitori) che ha raccolto 5.970 euro, dei 5 mila richiesti, per l'acquisto di libri di testo e spese scolastiche per ragazzi di famiglie fragili. Interessante il progetto di Develop-Players (78 sostenitori) che ha superato l'obiettivo raccogliendo 6.740

euro per realizzare un gioco digitale che migliora le strategie di studio dei ragazzi con difficoltà. E che dire dei 245 donatori che (raccolti 6.109 euro) hanno contribuito alla realizzazione di un'aula informatica della scuola primaria Da Vinci di Cesenatico promossa dagli stessi alunni? Piatto ricco per la Fondazione Sacro Cuore che ha raccolto 26.700 euro (triplicato il budget richiesto) per allestire un giardino dove i bambini possono giocare. Ha avuto eco mediatica la realizzazione del Capanno di Gil, un ospite della Cils di via Boscone che sognava un posticino tutto suo (22.795 euro raccolti da 316 sostenitori). Il reparto Altair del gruppo scout Agesci Cesena 11 di Ronta, invece, aveva chiesto aiuto per le tende per i campeggi, ormai vetuste (2.160 euro da 66 sostenitori). L'Associazione Cesena Danze ha chiesto contributi per uno spazio esterno completamente attrezzato per svolgere le proprie attività in totale sicurezza (7.695 euro da 158 sostenitori). Amici di Casa Insieme ha raccolto 4 mila euro per portare al mare anziani che non hanno mai avuto l'opportunità di vederlo e tanti che non lo vedono da troppo tempo.

E c'è anche chi ha rivolto lo sguardo alle comunità più povere del mondo come la VAR associazione ragazzi di Gatteo che ha chiesto collaborazione (4.430 euro da 169 sostenitori) per acquistare generi alimentari per i bimbi della Casa Maria Madre della Tenerezza in Maracanaù (Brasile) e come Orizzonti (9.598 euro) per un corso di formazione per 10 piccoli sarti in Sierra Leone.

LE INTUIZIONI VINCENTI

Acquisto di libri per famiglie in difficoltà, un gioco digitale, un'aula informatica, un giardino per bimbi e il Capanno di Gil